

AVVISO PUBBLICO DI SOLLECITAZIONE - ex art. 193, comma 16, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.

ART. 1 PREMESSA, FINALITÀ DELL'AVVISO E FASI PROCEDURALI

La legge di Bilancio 2025 ha dato avvio al piano da 1,38 miliardi di euro per l'efficientamento energetico dell'edilizia pubblica e delle abitazioni di famiglie a basso reddito e vulnerabili.

L'Investimento 17 contenuto nella *Missione 7 - REPowerEU del PNRR*, infatti, finalizzato a sostenere la ristrutturazione delle abitazioni delle famiglie a basso reddito e vulnerabili attraverso un investimento pubblico con uno strumento finanziario anti-povertà energetica, viene esteso anche all'edilizia residenziale pubblica.

Accanto a questa misura, si rinnova anche quella del Conto termico, che prevede un meccanismo di incentivazione con accesso agevolato e l'ampliamento della platea dei beneficiari, della tipologia di interventi e delle spese ammissibili, con GSE quale soggetto responsabile della gestione degli incentivi.

Ciò premesso, con il presente Avviso, ATER di Treviso intende, ai sensi dell'art. 193, comma 16, del D.LGS. 36/2023, sollecitare i privati interessati a farsi promotori di iniziative volte a realizzare in concessione, mediante finanza di progetto, interventi di cui all'art. 175, volti alla realizzazione di lavori che possano usufruire sia degli incentivi previsti dal Conto Termico che dalla misura del PNRR M7 Investimento 17 Repower - regolamento (UE) 2023/435 del 27 febbraio 2023, nella forma di Contratti di rendimento energetico o di prestazione energetica (c.d. EPC).

Entro il termine del 07/07/2025, gli operatori economici interessati devono trasmettere alla scrivente Azienda, in qualità di Ente concedente, la propria Proposta, relativa ai fabbricati indicati nell'allegato al presente Avviso, contenente:

- a)** progetto di fattibilità, redatto in coerenza con l'art. 6-bis dell'ALL. I.7 al D.LGS. 36/2023;
- b)** una bozza di convenzione;
- c)** il Piano economico – finanziario asseverato (*contenente l'importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta, comprensivo anche dei diritti sulle opere e sull'ingegno*);
- d)** la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione;
- e)** l'indicazione dei requisiti del promotore;
- f)** Attestazione, sottoscritta dall'Azienda, di avvenuto sopralluogo.

Nei successivi 45 giorni, l'Ente concedente individuerà una o più proposte da sottoporre a procedura di valutazione di cui all'art. 193, comma 6, del D.LGS. 36/2023, provvedendo alla pubblicazione sul sito istituzionale (Amministrazione trasparente) della notizia delle proposte individuate.

Entro 60 giorni (differibili a 90 giorni per motivate esigenze istruttorie) si concluderà la procedura di valutazione di fattibilità con adozione di un provvedimento motivato che espliciti anche all'eventuale comparazione tra più proposte; si provvederà alla pubblicazione di tale atto, sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Promotore, o i promotori selezionati, provvederà entro il termine di 60 giorni, differibile a 90 giorni per comprovate esigenze tecniche, ad integrare il PFTE con tutti gli elementi previsti ex ALL. I.7 del D. Lgs. 36/2023.

ART. 2 OGGETTO E PRINCIPI ISPIRATORI DELLA PROPOSTA

Il patrimonio oggetto del presente Avviso è composto da n. 21 fabbricati, con impianto termico centralizzato. Le proposte dovranno necessariamente tener conto delle scadenze dei contratti di gestione riportate nei files allegati ipotizzando eventualmente anche un differimento dell'avvio del servizio energia alla luce della durata residua degli attuali affidamenti, prevedendo un incasso delle sole quote di disponibilità per il periodo intercorrente tra la fine lavori e l'avvio del servizio medesimo.

Si precisa che l'Ente concedente non pone vincoli al proponente per quanto concerne la tipologia e il valore degli investimenti (di cui si fa elenco esemplificativo e non esaustivo: isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato, sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato, installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento e/o sistemi di filtrazione solare esterni per chiusure trasparenti con esposizione da Est-sud-est a Ovest, fissi o mobili, non trasportabili, sostituzione di sistemi per l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne degli edifici esistenti con sistemi efficienti di illuminazione, installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (building automation) degli impianti termici ed elettrici degli edifici con classe di efficienza B o superiore, come definita dalla norma UNI EN ISO 52120-1 e successive modifiche o integrazioni, ivi compresa l'installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore, installazione di impianti solari fotovoltaici e relativi sistemi di accumulo, presso l'edificio, nelle relative pertinenze, o in aree nella disponibilità del soggetto beneficiario sottese alla medesima cabina primaria a condizione che l'intervento sia realizzato congiuntamente alla sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore elettriche, sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale, anche combinati per la produzione di acqua calda sanitaria, dotati di pompe di calore, elettriche, utilizzando energia aerotermica, geotermica o idrotermica, unitamente all'installazione di sistemi di contabilizzazione del calore per gli impianti con potenza termica utile superiore di 200 kW; installazione di impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria e/o ad integrazione dell'impianto di climatizzazione invernale, anche abbinati a sistemi di solar cooling, per la produzione di energia termica per processi produttivi o immissione in reti di teleriscaldamento e teleraffreddamento. Nel caso di superfici del campo solare superiori a 100 m² è richiesta l'installazione di sistemi di contabilizzazione del calore, interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con l'allaccio a sistemi di teleriscaldamento efficienti, anche se contestualmente funzionali alla climatizzazione estiva, sostituzione funzionale o sostituzione totale o parziale, di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzando unità di microgenerazione alimentati da fonti rinnovabili), né con riferimento alla modalità di remunerazione del proponente stesso, lasciando gli operatori liberi di procedere a proprie valutazioni sulla base dell'esperienza pregressa in contesti analoghi, ferma restando la discrezionalità dell'Azienda nella valutazione circa l'interesse di ogni singola proposta pervenuta.

Una volta ricevute le singole Proposte, il RUP, eventualmente coadiuvato da un'apposita struttura di supporto nominata ad hoc, procederà alla valutazione ed all'istruttoria di fattibilità (discrezionale e senza attribuzione di punteggio tecnico e/o economico, anche ove eventualmente compiuta in forma comparativa) di tutta la documentazione trasmessa dai soggetti Proponenti, al fine di individuare la soluzione più conforme e rispondente ai fabbisogni dell'Ente concedente.

Si ribadisce che la fase di valutazione istruttoria, ancorché procedimentalizzata ai sensi dell'art. 193, comma 6, del D.LGS. 36/2023, è connotata da ampia discrezionalità amministrativa, essendo volta al solo perseguimento del pubblico interesse e che non rappresenta una procedura di gara.

La fase preliminare di individuazione del promotore, ancorché procedimentalizzata, è connotata da amplissima discrezionalità amministrativa, tale da non potere essere resa coercibile nel giudizio amministrativo di legittimità, essendo intesa non già alla scelta della migliore fra una pluralità di offerte sulla base di criteri tecnici ed economici preordinati, ma alla valutazione di un interesse pubblico che giustifichi, alla stregua della programmazione delle opere pubbliche, l'accoglimento della proposta formulata dall'aspirante promotore.

Ciò premesso, nell'ottica di ricevere delle Proposte che sviluppino un modello di gestione integrata maggiormente aderente ai principi di cui al Libro I, Parte I e Titolo I del D.LGS. 36/2023 ed agli obiettivi perseguiti dall'Ente concedente, nella valutazione istruttoria delle proposte, il RUP terrà conto delle seguenti linee guida:

- a) **investimenti a totale carico del soggetto privato**, tenuto conto che il piano economico e finanziario del progetto dovrà sostenersi principalmente attraverso gli incentivi previsti dal Conto termico e dalla misura del PNRR M7 Investimento 17 Repower regolamento (UE) 2023/435 del 27 febbraio 2023;
- b) **qualità complessiva del modello di efficientamento proposto in termini di miglioramento di prestazione energetica;**
- c) **ampiezza della Proposta** in termini di tipologia di interventi e numero fabbricati selezionati;
- d) **tempistiche delle lavorazioni** con cronoprogramma;
- e) **adeguatezza e sostenibilità del Piano Economico Finanziario (P.E.F.)**, con particolare riguardo alla durata contrattuale e al tempo di ritorno dell'investimento, nonché agli indicatori utilizzati per la valutazione della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria della Proposta;
- g) **sussistenza delle condizioni necessarie a ottimizzare il rapporto tra costi e benefici, efficiente allocazione del rischio operativo, nonché capacità di generare soluzioni innovative.**

Ai sensi dell'art. 193, comma 6, del D.LGS. 36/2023, durante la valutazione l'Ente concedente potrà invitare (entro un determinato termine) i Proponenti ad apportare modifiche/integrazioni necessarie per l'eventuale approvazione della Proposta, diversamente la stessa sarà respinta con provvedimento motivato.

Si precisa sin d'ora che l'Ente concedente procederà alla valutazione istruttoria, con eventuale facoltà di approvazione, anche in caso di ricezione di una sola Proposta.

ART. 3 SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare la Proposta tutti gli operatori economici privati in possesso – oltre che dei requisiti ex art. 193 del D.LGS. 36/2023 propri del soggetto promotore -, dei seguenti requisiti generali e speciali:

- assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del D.LGS. 36/2023;
- di non incorrere nella condizione prevista dall'articolo 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 (*pantouflage o revolving door*);

- iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, per attività pertinenti a quelle che forniscono servizi energetici (**c.d. ESCo**);
- possesso della certificazione in corso di validità secondo la norma UNI CEI 11352.

ART. 4 TERMINI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Nell'unica busta telematica dovrà essere prodotta:

- L'istanza volta a farsi promotore di iniziativa ex art. 193, comma 16, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. redatta, utilizzando preferibilmente il modello messo a disposizione dall'Ente concedente (denominato "Istanza"), con la quale viene attestato il possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo.
- Per ciascuna Proposta:
 - ✓ l'elenco dei fabbricati per cui si intende presentare la proposta;
 - ✓ l'attestazione, sottoscritta dall'Azienda, di avvenuto sopralluogo;
 - ✓ la relazione generale di cui all'art. 6-bis, comma 1, lettera a) dell'All. I.7 al D.LGS. 36/2023, corredata dall'elenco degli elaborati;
 - ✓ una bozza di convenzione;
 - ✓ il Piano economico – finanziario asseverato (contenente l'importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta, comprensivo anche dei diritti sulle opere e sull'ingegno);
 - ✓ la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione;
 - ✓ l'indicazione dei requisiti del promotore.

La documentazione dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto promotore.

ART. 5 – CHIARIMENTI ED INTEGRAZIONI DOCUMENTALI

È possibile ottenere chiarimenti, eventuali integrazioni documentali e/o richieste di dati aggiuntivi mediante pec all'indirizzo aziendale ater.tv@pecveneto.it, entro e non oltre il giorno **28/05/2025**, avente ad oggetto **"AVVISO PUBBLICO DI SOLLECITAZIONE – richiesta chiarimenti ed integrazioni documentali"**.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste verranno fornite entro il giorno **11/06/2025**.

Le risposte ai chiarimenti e le eventuali integrazioni documentali e/o richieste di dati aggiuntivi, oltre ad essere rese disponibili all'operatore economico richiedente, saranno altresì pubblicate sul sito istituzionale (Amministrazione trasparente) negli spazi all'uopo dedicati alla presente procedura. Si invitano gli operatori economici a visionare costantemente eventuali aggiornamenti.

Si segnala che non verrà fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

ART. 6 - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte verranno valutate da una Commissione, nominata dal Direttore alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle manifestazioni di interesse. La Commissione sarà formata da n. 3 persone, scelte anche all'esterno dell'Ente, oltre ad un segretario, senza diritto di voto, ed avrà il compito di valutare le proposte pervenute.

La Commissione giudicatrice, al termine delle valutazioni tecniche ed economiche predisporrà una relazione che il Direttore presenterà al Consiglio di Amministrazione aziendale.

ART. 7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La manifestazione di interesse e la documentazione allegata, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro **le ore 12:00 del giorno 07/07/2025:**

- a mezzo pec all'indirizzo aziendale ater.tv@pecveneto.it avente ad oggetto "AVVISO PUBBLICO DI SOLLECITAZIONE – Manifestazione di interesse";
- a mano presso la sede aziendale in via D'Annunzio n. 6 – 31100 Treviso, , indicando sulla busta "AVVISO PUBBLICO DI SOLLECITAZIONE – Manifestazione di interesse";

Resta salva la possibilità, da parte dell'Azienda, di prendere in considerazione manifestazioni di interesse pervenute dopo tale termine.

ART. 8 AVVERTENZE GENERALI E RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

Il bando e i relativi allegati possono essere scaricati dal sito Internet www.atertv.it.

L'Azienda si riserva la facoltà insindacabile di prorogare i termini di scadenza dell'avviso pubblico, ovvero di disporre la revoca previa debita pubblicazione con le medesime modalità dell'avviso, nonché di non procedere.

Per ogni eventuale informazione gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Patrimonio dell'Azienda, via G. D'Annunzio n. 6, Treviso, tel. 0422 296411.

Per ogni controversia che dovesse insorgere in esecuzione al contratto di compravendita competente in via esclusiva è il Foro di Treviso.

Responsabile del procedimento è l'Arch. Francesca Pileio, Responsabile dell'Ufficio Patrimonio.

ART. 9 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

A.T.E.R. della provincia di Treviso tratta i dati personali per tutte le necessità correlate alla gestione della manifestazione di pubblico interesse e dei conseguenti adempimenti.

Il soggetto a cui si riferiscono i dati personali ("Interessato") ha il diritto di chiedere, al ricorrere dei rispettivi presupposti, di accedere ai propri dati personali e di rettificarli se inesatti, di cancellarli o limitarne il trattamento e di opporsi al loro trattamento per motivi connessi alla propria situazione particolare. L'Interessato ha anche il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente in materia, Garante per la protezione dei dati personali.

Per le questioni attinenti alla protezione dei dati personali l'Interessato può contattare A.T.E.R. della provincia di Treviso (info@atertv.it) o il responsabile della protezione dei dati (dpo@atertv.it).

Le informazioni complete sul trattamento dei dati personali sono allegare al presente avviso e sono altresì disponibili sul sito web aziendale.

Il Direttore

dott.ssa Rita Marini

Firmato in forma digitale ai sensi di legge

qualora il presente documento sia trasmesso in copia analogica su supporto cartaceo: il documento informatico, da cui la presente copia analogica è tratta, è stato predisposto e conservato a norma di legge presso l'Amministrazione e la presente copia è conforme all'originale in tutte le sue componenti